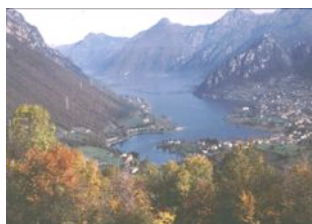


PROPOSTE DI ATTIVITA' ESCURSIONISTICA E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE



INFORMAZIONI GENERALI:

Numero massimo di bambini per giornata:	40
Numero minimo di guide impegnate:	2
Compenso giornaliero per ogni guida:	190,00 euro
Equipaggiamento minimo richiesto ai partecipanti:	Normale da escursionismo (scarponcini o scarpe da ginnastica robuste, giacca a vento, felpa, zainetto, borraccia con acqua o altra bevanda). Matite e fogli di carta bianchi
Argomenti trattati:	Educazione ambientale, topografia, orientamento, botanica, zoologia, geologia, meteorologia.
Orario indicativo attività:	9,30 - 16,30
Note varie:	Pranzo al sacco

SOGGETTI ATTUATORI



Accompagnatori di media Montagna
Paola Menegato
 Via Montegrappa, 20
 25080 Calvagese della Riviera (BS)
 e-mail: paola@gardacanyon.it
 Tel. 338/8328830



Ugo Mariani
 Via Disciplina, 20
 25071 Agnosine (BS)
 Tel. 329/2183443
 Fax 030/2591024

PROPOSTA N. 1 – ALTOPIANO DI CARIADEGHE – SERLE (BS)

Località: Altopiano di Cariadeghe – Serle (BS)

Lezione teorica: 2,30 ore

Escursione con esercitazione pratica: 4 ore (compresa la sosta per il pranzo al sacco)

Inizio attività: 9,30

Fine attività: 16,30

- **Breve lezione relativa a cartografia ed orientamento.**

- Definizione di carta topografica
- Utilizzo della carta topografica
- Simbologia
- Come si orienta una carta topografica
- Definizione di bussola, a che cosa serve e come si utilizza.

- **Individuazione di un itinerario di tipo escursionistico con l'ausilio di una cartina topografica e di una bussola fornite dalle guide.**

I bambini divisi in gruppi, entreranno nei panni di una guida e dovranno riuscire ad orientarsi per trovare il giusto percorso da seguire.

Scopo: migliorare la capacità motoria del ragazzo, l'abilità di interpretare le informazioni grafiche riportate sulla cartina, la sua capacità di orientarsi nello spazio, il suo senso di responsabilità nei confronti degli amici che si troverà a guidare lungo il percorso scelto.

- **Ricerca di pannelli posizionati lungo il percorso.**



Ogni pannello, denominato "lanterna", riporterà un compito che il ragazzo dovrà svolgere:

- individuazione di fiori
- riconoscimento di piante
- ricerca di tipi diversi di roccia
- individuazione di animali
- osservazioni sull'azione dell'uomo nella modifica dell'ambiente naturale
- richiesta di risposte a quesiti di educazione ambientale

- **Creazioni di situazioni "gioco-avventura" per spiegare ai ragazzi le modalità per muoversi in sicurezza nell'ambiente montano.**

Alcuni argomenti trattati:

- attraversamento di corsi d'acqua
- superamento di ostacoli naturali
- come ci si muove su sentiero escursionistico
- movimenti base per la salita di piccole pareti rocciose
- meteorologia; come comportarsi in caso di peggioramento del tempo
- attrezzatura e abbigliamento
- modalità per contattare i mezzi di soccorso

PROPOSTA N. 2 – “SUI SENTIERI DEL FERRO” – MURA (BS)

Informazioni generali:

Località di partenza: Mura Savallo (BS)

Dislivello: 200 m

Tempo di percorrenza: 4,30

Punti di interesse: natura, archeologia industriale, storia, arte.

Descrizione itinerario e attività:

- **Ore 09,30: Ritrovo a Mura Savallo (BS).**

- **Presentazione delle guide e del programma della giornata.**

- Seguendo i sentieri e le mulattiere un tempo utilizzati da boscaioli e pastori, effettueremo un'escursione in ambiente naturalistico variegato ed interessante, che conserva tuttora angoli di incontaminata bellezza. L'ambiente rurale conserva le caratteristiche di molti secoli fa ed il progressivo abbandono delle coltivazioni degli ultimi anni ha contribuito a conservarne il fascino.

Il punto di partenza dell'escursione è il parcheggio situato sopra il piazzale della maestosa chiesa parrocchiale della Pieve, dedicata alla Vergine Assunta, per lungo tempo centro religioso di tutto un vasto territorio che andava da Alone a Presego e da Nozza a Lavino, comprendendo le Pertiche. Visiteremo la chiesa per scoprire la sua storia, la sua architettura semplice ed affascinante al tempo stesso, i particolari architettonici al suo interno e le opere d'arte che la abbelliscono.

Dopo la visita guidata ci sposteremo a Veriano, passando nei pressi dell'antica chiesa della S.S. Trinità edificata nel 1596, di notevole interesse artistico

- **Ore 10,30: Partenza per l'escursione al lago di Bonghi.**

- Lungo un piacevole e facile percorso, penetreremo nella Valle del Tovere, dominata dai piccoli villaggi delle Pertiche, Belprato e Livemmo. Percorrendo la comoda strada che attraversa gli ampi prati fioriti delle cascate di Val e Fontanelle entreremo nel fresco bosco di castagni e seguendo il suggestivo tracciato della condotta dell'Enel arriveremo al laghetto di Bonghi dalle fresche acque smeraldine, incastonato tra alti e fitti boschi.

- **Osservazioni di carattere botanico:**

- definizione di ecosistema
 - distribuzione della vegetazione in base alla quota
 - adattamenti della vegetazione
 - modifica del paesaggio ed effetti dell'attività dell'uomo sulla natura
 - lettura schede botaniche, riconoscimento di piante e preparazione di un erbario
 -

- **Ore 12,30: Sosta per il pranzo nei pressi del laghetto di Bonghi**

- (possibilità di ristoro presso una tipica locanda che sorge sul lago)

- Verifica campioni raccolti
 - Studio effetti abbandono delle attività di sfruttamento del territorio da un punto di vista agricolo-pastorale

- **Ore 13,30: Escursione alle rovine dell'antico forno fusorio**

Dopo la sosta, prenderemo la strada che parte sotto lo sbarramento della diga e, percorrendo un comodo sentiero, arriveremo in località Granolze, dove sono ben visibili i resti dell'antico forno fusorio e di una vecchia centralina idroelettrica attualmente funzionante.

- **Archeologia industriale:**

- Notizie storiche relative ai forni fusori
- Struttura di un forno fusorio e suo funzionamento
- Impatto ambientale
- Importanza economica locale dei forni fusori, attività collegate e complementari
- Confronto tra attività produttive attuali e del passato
- Le vie di comunicazione del passato

- **Ore 16,30: Rientro a Mura. Verifica campioni raccolti e conclusione attività.**

Rientro lungo lo stesso itinerario o, in alternativa, percorreremo una variante in salita che raggiunge i fienili di Prato Quadro, Cugni e Tremosera fino al paese di Mura e alla Pieve.

- **Osservazioni geologiche:**

- Le glaciazioni: modellamento del territorio, formazione del lago d'Idro
- La geologia della Valle Sabbia: le rocce. Raccolta di campioni

PROPOSTA N. 3 – DA CAPOVALLE AL MONTE STINO “UN BALCONE SUL LAGO D’IDRO”

▪ **Informazioni generali:**

Località di partenza: Capovalle (933 m)

Dislivello: 450 m

Tempo di percorrenza: 5 ore

Punti di interesse: naturalistico, storico, geologico

▪ **Descrizione attività:**

• **Ore 09,30: Ritrovo a Capovalle.**

Presentazione delle guide e del programma della giornata.

- Visita guidata al paese di Capovalle, alla scoperta della sua architettura di agglomerato antico ancora caratteristica ed integra, soprattutto nei porticati delle case contadine, nelle viuzze medioevali, nelle gradinate con selciato in pietra dura; ricerca di affreschi a soggetto religioso sulle abitazioni civili più nobili
- Visita alla Chiesa parrocchiale dedicata a San Giovanni evangelista
- Possibile breve deviazione per visitare il santuario della Madonna di Rio Secco, mèta di venerazione da parte degli abitanti di tutta la Valle.

• **Ore 10,30: Partenza per escursione al Monte Stino**

Lungo il percorso gli allievi saranno coinvolti in attività diverse, tra le quali:

- individuazione di animali o delle tracce del loro passaggio
- esame delle strategie riproduttive di rapaci ed ungulati, come vivono, di che cosa si nutrono, come si adattano alle diverse condizioni climatiche e ambientali.
- riconoscimento di piante
- individuazione di fiori
- osservazioni sulla distribuzione della vegetazione a quote diverse
- osservazioni sull'azione dell'uomo nella modifica dell'ambiente naturale
- richiesta di risposte a quesiti di educazione ambientale

• **Ore 12,30: Sosta e pranzo al sacco**

• **Ore 13,30: Arrivo sulla cima del Monte Stino e visita al museo militare.**

- Individuazione di antiche trincee militari e aree adibite ad accampamento
- Richiami storici

• **Ore 14,30: Discesa verso la località “Piazzè”** dove si interseca l’antica mulattiera che sale da Vesta che, con percorso pianeggiante e panoramico, ci riporterà a Capovalle.

- Osservazioni di carattere geologico: la formazione del lago d’Idro, l’azione di modellamento del territorio da parte dei ghiacciai, la tipologia delle rocce che costituiscono le montagne che circondano il lago d’idro, l’azione di erosione esercitata dagli agenti atmosferici, i fossili
- Le attività del presente e del passato, gli attrezzi utilizzati, le strutture abitative e la loro costruzione, i fienili, la casera, la produzione del burro e del formaggio.

• **Ore 16,30: Arrivo a Capovalle. Esame campioni raccolti. Conclusione attività.**

PROPOSTA N. 4 – “I SENTIERI DELLA RESISTENZA” – PROVAGLIO VAL SABBIA

▪ **Informazioni generali:**

Località di partenza: Cedessano (663 m) – Provaglio Val Sabbia (BS)

Dislivello: 600 m

Tempo di percorrenza: 5 ore

Punti di interesse: storico, antropologico, naturalistico, geologico

• **Ore 09,30: Ritrovo a Cedessano**

Presentazione delle guide e del programma della giornata.

- Note generali riguardanti il comune di Provaglio Val Sabbia e delle sue numerose frazioni: la storia, gli insediamenti del passato, le attività.
- Note storiche relative al sentiero “VII Brigata Matteotti” che racchiude idealmente l’inizio e l’epilogo di un infausto ma glorioso periodo, durante il quale, a partire dal settembre 1943, iniziarono a Cesane i primi movimenti di ribelli alla macchia.
- Visita alla chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta di Cedessano

• **Ore 10,30: Partenza per l’escursione lungo il sentiero “VII Brigata Matteotti”**

In una nicchia collocata lungo il sentiero, che consente di arrivare nei pressi del Monte Colmo (1013 m), si trova un’immagine di S. Antonio, alla cui base è posizionato un contenitore per le dediche al sentiero.

Oltrepassato il Monte Colmo, si prosegue per un lungo tratto su un falsopiano sfiorando le cime dei monti Treseigno, Noglie, Manduver e Castello, passando tra le suggestive località di Nolsera, Ponevalle, Pozze e Giogo; tutta la zona è prevalentemente abitata durante la buona stagione e numerose sono le cascate ed i fienili che si trovano sul percorso panoramico, con vista che spazia verso Treviso Bresciano e i monti di Bagolino.

Lungo il percorso gli allievi saranno coinvolti in attività diverse, tra le quali:

- osservazioni sull’azione dell’uomo nella modifica dell’ambiente naturale
- osservazioni in merito alle attività del presente e del passato, gli attrezzi utilizzati, le strutture abitative e la loro costruzione, i fienili, la casera, la produzione del burro e del formaggio
- ricerca di tipi diversi di roccia
- individuazione dei diversi strati rocciosi che caratterizzano le montagne di questa zona (calcari del retico, corna, dolomia)
- riconoscimento di piante
- individuazione di fiori
- individuazione di animali o delle tracce del loro passaggio, esame delle strategie riproduttive, condizioni di vita, alimentazione, adattamenti alle diverse condizioni climatiche ed ambientali.
- richiesta di risposte a quesiti di educazione ambientale

• **Ore 13,00: Sosta e pranzo al sacco**

• **Ore 14,00: Ripresa dell’escursione verso il Passo del Gioiello (1030 m)**

Al passo del Gioiello (1030m) si può osservare il monumento al partigiano (scultura in legno ricavata in un grosso tronco, opera di Emilio Lorandi di Nuvolera), posta a ricordo del combattimento avvenuto nella zona ai primi di marzo 1945, sostenuto da un gruppo di partigiani della VII Brigata Matteotti contro i nazi-fascisti.

• **Ore 15,00: Salita alla cima del Monte Besum (1115 m), punto panoramico di**

Spettacolare bellezza, dove domina la chiesetta alpina del partigiano.

Si ridiscende ai Prat de Ruc, fra le numerose cascate, particolarmente caratteristiche.

Da qui inizia la riposante discesa al punto di partenza lungo stradine alberate, con prati, frutteti e castagneti, passando per le frazioni di Arveaco e Arvenino.

• **Ore 16,30: Arrivo a Cedessano. Controllo campioni raccolti. Conclusione attività.**

PROPOSTA N. 5 – PIANI DI REST – TOMBEA – PIANI DI REST

- **Ore 09,30: Ritrovo ai Piani di Rest.**
Presentazione delle guide e del programma della giornata.
- **Ore 10,00: Partenza per escursione al Monte Tombea**
Lungo il percorso gli allievi saranno coinvolti in attività diverse, tra le quali:
 - individuazione di animali o delle tracce del loro passaggio
 - esame delle strategie riproduttive di rapaci ed ungulati, come vivono, di che cosa si nutrono, come si adattano alle diverse condizioni climatiche e ambientali.
 - riconoscimento di piante
 - individuazione di fiori
 - ricerca di tipi diversi di roccia
 - ricerca di fossili
 - osservazioni sull'azione dell'uomo nella modifica dell'ambiente naturale
 - richiesta di risposte a quesiti di educazione ambientale
- **Ore 12,30: Sosta e pranzo al sacco**
- **Ore 13,30: Rientro lungo il sentiero che ripercorre la vecchia strada militare.**
 - Visita a gallerie e trincee militari dislocate lungo il percorso.
- **Ore 16,00: Arrivo ai Piani di Rest**
Visita guidata al museo etnografico situato ai Piani di Rest
 - Le attività del presente e del passato, gli attrezzi utilizzati, le strutture abitative e la loro costruzione, i fienili, la casera, la produzione del burro e del formaggio.

PROPOSTA N. 6 – MAGASA - PIANI DI REST - MAGASA

- **Ore 10,00: Ritrovo a Magasa.**
Presentazione delle guide e del programma della giornata.
- **Ore 10,15: Partenza per escursione ai Piani di Rest**
Lungo il percorso gli allievi saranno coinvolti in attività diverse, tra le quali:
 - individuazione di animali o delle tracce del loro passaggio
 - esame delle strategie riproduttive di rapaci ed ungulati, come vivono, di che cosa si nutrono, come si adattano alle diverse condizioni climatiche e ambientali.
 - riconoscimento di piante
 - individuazione di fiori
 - ricerca di tipi diversi di roccia
 - ricerca di fossili
 - osservazioni sull'azione dell'uomo nella modifica dell'ambiente naturale
 - richiesta di risposte a quesiti di educazione ambientale
- **Ore 12,30: Sosta e pranzo al sacco**
- **Ore 14,30: Arrivo ai Piani di Rest.**
 - Visita ad un roccolo.
 - Visita all'osservatorio astronomico
- **Ore 15,30: Visita guidata al museo etnografico situato ai Piani di Rest**
 - Le attività del presente e del passato, gli attrezzi utilizzati, le strutture abitative e la loro costruzione, i fienili, la casera, la produzione del burro e del formaggio.

TEMATICHE DIDATTICHE DA TRATTARE NEL CORSO DELL'ESCURSIONE

Siamo a completa disposizione per sviluppare ed organizzare le escursioni in base alle esigenze didattiche in linea con i programmi scolastici.

Elenchiamo di seguito alcuni argomenti che potranno essere trattati nel corso delle uscite:

- ❑ **Geologia e geomorfologia:** come si sono formate le nostre montagne, le rocce, i fossili, l'azione degli agenti atmosferici, i ghiacciai.
- ❑ **Botanica:** impariamo a riconoscere fiori e piante, a capire come si distribuisce la vegetazione e come si adatta alle diverse condizioni climatiche e ambientali dovute alla quota.
- ❑ **Zoologia:** gli animali delle nostre montagne, le strategie riproduttive, come vivono, di che cosa si nutrono, come si adattano alle diverse condizioni climatiche e ambientali.
- ❑ **Antropologia:** le attività dell'uomo, gli strumenti e le strutture utilizzate: la casera, la stalla, il fienile, la produzione di carbone, la calchera, il mulino. Confronto tra le attività del presente e del passato. Modifiche dell'ambiente naturale apportate dall'uomo.
- ❑ **Orienteering:** i punti cardinali, la bussola, l'altimetro, la carta topografica. Attività interattiva di lettura del territorio, per lo sviluppo delle capacità motorie, logiche e decisionali degli alunni.

SOGGETTI ATTUATORI

Accompagnatori di media Montagna



Paola Menegato

Via Montegrappa, 20
25080 Calvagese della Riviera (BS)
e-mail: paola@gardacanyon.it
Tel. 338/8328830

Ugo Mariani

Via Disciplina, 20
25071 Agnosine (BS)
Tel. 329/2183443
Fax 030/2591024

CHI E' L'ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA?

L'Accompagnatore di media Montagna è un professionista, regolarmente iscritto all'elenco speciale tenuto dal Collegio Regionale delle Guide Alpine della Regione Lombardia, abilitato all'accompagnamento di persone in territorio montano, come previsto dalla Legge Quadro n° 6/89 e successiva L.R. 29 del 11-11-94 sulle professioni alpine.

Una persona che ha maturato conoscenze ed esperienze frequentando per anni l'ambiente montano e che desidera trasferire una parte della sua passione alle persone che si rivolgeranno a lei e che insieme a lei percorreranno i sentieri delle montagne lombarde, con lo stesso entusiasmo e lo stesso desiderio di scoperta che hanno sempre accompagnato i viaggiatori di tutti i tempi.